

Brescia, 27 settembre 2025

### **Comunicato Stampa FP CGIL Brescia**

#### ***Salute mentale: un'emergenza da affrontare con determinazione e investimenti concreti - Lavoratori della Melograno , emergenza nell'emergenza.***

–La Funzione Pubblica CGIL di Brescia denuncia la grave crisi che sta attraversando il sistema Socio Sanitario, con particolare riferimento alla presa in carico delle persone con bisogni di salute mentale.

«A Brescia la salute mentale è gestita in modo frammentato e con risorse assolutamente insufficienti – dichiara Nadia Lazzaroni, segretaria della Sanità della Funzione Pubblica CGIL Brescia-

La segretaria evidenzia come oggi diventi sempre più complesso assicurare percorsi di cura e di vita continui e veramente efficaci per persone fragili. «Il rischio concreto – sottolinea – è lo smantellamento di realtà come la cooperativa Melograno, messa in difficoltà dalle scelte economiche della Provincia lombardo-veneta Fatebenefratelli San Giovanni di Dio, che non riesce più a sostenere i costi.

Un sistema sanitario che troppo spesso è orientato al profitto o come in questo caso per un ente “no profit” a stringere l'economia di bilancio a discapito dei servizi».

La CGIL Brescia richiama ad una visione di sistema diversa: «Una società che guarda al futuro della sanità, e in modo particolare alla sanità mentale, deve pensare non solo ai bilanci aziendali ma soprattutto a un investimento sociale capace di garantire dignità a persone fragili e un futuro sostenibile per tutta la collettività».

E' necessario un cambio di paradigma «Il risparmio operato oggi dal Fatebenefratelli sui lavoratori della cooperativa Melograno potrebbe tradursi domani in costi molto elevati per lo Stato, che dovrà farsi carico di queste persone in difficoltà. Così come gestita oggi, la sanità pubblica non ha una prospettiva di futuro se non quella di continuare a essere divisiva nei confronti delle persone più fragili, lasciando la salute mentale all'ultimo posto, con i pazienti e loro famiglie che pagheranno il prezzo più alto».

Progetti innovativi, come il “Budget di Salute Mentale” , possono realizzarsi solo con l'impegno concreto e la reale volontà di tutti i soggetti coinvolti, sia pubblici sia privati, ma per ora restano solo sporadici esperimenti e argomento di congressi.

La CGIL resta al fianco dei lavoratori, delle lavoratrici , delle strutture che vogliono contrastare questa deriva, impegnandosi per costruire un sistema sociosanitario più giusto, inclusivo e sostenibile.

Siamo assolutamente convinti che valga ancora la pena di lottare e di manifestare il nostro disappunto quando poi a pagare il prezzo più alto di queste scelte sono le lavoratrici e i lavoratori più fragili che concretamente perdono garanzie per il loro futuro e in questo caso hanno anche un grave ritardo sui riconoscimenti economici a loro dovuti.

***Ecco perché saremo in presidio davanti alla sede del Fatebenefratelli di Brescia in via Pilastroni 4 domenica 28 settembre dalle ore 11 alle ore 13, a fianco delle lavoratrici e dei lavoratori della cooperativa Melograno, a tutela del lavoro e dei servizi essenziali per tutte e tutti.***

**Per contatti**  
**Funzione Pubblica CGIL Brescia**  
**Nadia Lazzaroni Segretaria Sanità**  
**mob. 3456171673**